CODICE ETICO

Rev. 1 del 30.10.2026

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

CODICE ETICO

SER.CIM. Società Cooperativa

Sommario

PRESENTAZIONE....4

IL CODICE: NATURA E FINALITA'....4

1 VALORI....5

1.1 - EGUAGLIANZA E PARITA' DI TRATTAMENTO....5

1.2 - ONESTA', CORRETTEZZA E LEALTA'....5

1.3 - RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY....5

1.4 - VALORE DELLE RISORSE UMANE E DELLA MUTUALITÀ....6

1.5 - DILIGENZA ED EQUITA' NEI RAPPORTI....6

1.6 - TUTELA DELL'INTEGRITA' DELLA PERSONA....6

1.7 - TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE....6

1.8 - QUALITA' DEI SERVIZI....6

1.9 - RESPONSABILITA' VERSO L'AMBIENTE....7

1.10 - REGALI, OMAGGI E BENEFICI....7

1.11 - RISPETTO DEI DEFUNTI, DEI DOLENTI E DEGLI UTENTI....8

2 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO ETICO....8

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE....8

CAPO I – PRINCIPI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE....9

2.1 - SELEZIONE, ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE E DEI SOCI LAVORATORI....9

2.2 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI....9

2.3 - DOVERI DEI SOCI, DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI....10

CAPO II – PRINCIPI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI ESTERNE....10

2.4 - COMUNICAZIONE....10

2.5 - RISPETTO DELLA QUALITA'....10

2.6 - COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO....11

CAPO III – PRINCIPI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON I FORNITORI....11

2.7 - SCELTA E GESTIONE DEI FORNITORI E DEI SUBAPPALTATORI....11

2.8 - RISPETTO DEL CODICE ETICO....11

CAPO IV – PRINCIPI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON LA P.A. E CON LA COLLETTIVITÀ....11

2.9 - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE....11

2.10 - CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI....13

2.11 - RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY....14

2.12 - GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO....14

3 PRINCIPI DI PREVENZIONE DEI REATI EX D.LGS. N. 231/2001....14

3.1 - RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'....14

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P.IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

3.2 - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE....15

3.3 - ORGANISMO DI VIGILANZA....15

4 NORME FINALI....16

4.1 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE....16

4.2 - SEGNALAZIONI (WHISTLEBLOWING) E VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO....16

4.3 - SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO....17

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec. sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704488

PRESENTAZIONE

SER.CIM. Società Cooperativa (di seguito "la Cooperativa"), costituita il 22/06/2023 e iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente, opera nei seguenti settori: erogazione di servizi cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni ordinarie e straordinarie, traslazioni di salme e resti mortali), custodia, sorveglianza e pulizia dei cimiteri, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione votiva e del verde cimiteriale. Dal 13/09/2024 la Cooperativa prosegue l'attività del ramo d'azienda acquisito da Ercolani Group S.r.l.s., con un organico proprio, affidabile e competente, composto in prevalenza da soci lavoratori.

SER.CIM. Società Cooperativa considera il Codice Etico una ricchezza dell'Azienda perché è un modo per accrescere la professionalità dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori e coinvolgere consulenti, fornitori, enti committenti e gli altri Stakeholder.

Il presente Codice è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e viene considerato un documento ufficiale della Cooperativa.

IL CODICE: NATURA E FINALITA'

Il Codice Etico di SER.CIM. Società Cooperativa introduce i principi e le regole di comportamento nei quali la Cooperativa si riconosce e che assume al suo interno e nei confronti dei terzi e della collettività. È espressione di una visione etica rilevante ai fini di una gestione trasparente, corretta, imparziale e condivisa, nonché rilevante ai fini del raggiungimento dello scopo mutualistico e sociale e della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. 231/2001 e norme correlate.

Il Codice è rivolto ad amministratori, soci, soci lavoratori, dipendenti, consulenti, collaboratori e terzi che entrano in contatto con la Cooperativa e regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P.IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

la Cooperativa assume espressamente nei confronti di chiunque con il quale si trova quotidianamente ad interagire nell'ambito dello svolgimento della propria attività.

I principi e le norme comportamentali ed etiche contenuti nel Codice hanno portata giuridicamente vincolante e la loro violazione comporta sanzioni a carico del trasgressore.

1 VALORI

1.1 - EGUAGLIANZA E PARITA' DI TRATTAMENTO

La Cooperativa vigila affinché a qualsiasi titolo sia garantita la parità di trattamento a soci, dipendenti e terzi ed evitata ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla disabilità, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

1.2 - ONESTA', CORRETTEZZA E LEALTA'

La Cooperativa vigila affinché tutti i soggetti operanti al suo interno si comportino secondo i principi di onestà, correttezza e lealtà. Nell'ambito della loro attività gli organi sociali, i soci, i dipendenti e i collaboratori della Cooperativa sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico, lo Statuto e i regolamenti interni.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Cooperativa può giustificare una condotta non corretta. Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove gli scopi possano apparire non leciti e i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano apparire, in conflitto di interessi.

1.3 - RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

La Cooperativa assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso ed effettua il trattamento delle stesse e dei dati personali nel rispetto della normativa vigente. I collaboratori sono

tenuti a non utilizzare informazioni riservate se non per scopi connessi con l'esercizio delle proprie funzioni e ad evitare qualsiasi utilizzo pregiudizievole per la Cooperativa o per i terzi.

1.4 - VALORE DELLE RISORSE UMANE E DELLA MUTUALITÀ

I soci lavoratori e il personale che opera per la Cooperativa sono un fattore indispensabile per il suo successo. Per questo motivo la Cooperativa tutela e promuove il valore delle persone, persegue la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei soci, nel rispetto dello scopo mutualistico previsto dallo Statuto.

1.5 - DILIGENZA ED EQUITA' NEI RAPPORTI

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali, in special modo con soci, collaboratori, enti committenti e fornitori, la Cooperativa si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso, e che non si traduca in esercizio di potere lesivo della dignità e autonomia delle persone.

1.6 - TUTELA DELL'INTEGRITA' DELLA PERSONA

La Cooperativa garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi soci e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della vigente normativa.

1.7 - TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Le informazioni interne ed esterne della Cooperativa devono essere veritiere, complete, trasparenti, comprensibili e accurate, secondo il principio di buona fede, in modo da rendere i soci e gli interessati consapevoli delle attività e delle decisioni sociali.

1.8 - QUALITA' DEI SERVIZI

La Cooperativa ha come obiettivo prioritario la soddisfazione degli enti committenti e dei cittadini che usufruiscono dei servizi cimiteriali, dando ascolto alle richieste che possono favorire un

miglioramento della qualità dei servizi. Per questo motivo indirizza le proprie attività verso elevati standard di qualità e si attiva per la verifica ed implementazione degli stessi.

1.9 - RESPONSABILITA' VERSO L'AMBIENTE

L'ambiente è considerato un bene primario che la Cooperativa si impegna a tutelare e salvaguardare, nel rispetto puntuale della legislazione in materia. In particolare la Cooperativa:

- gestisce i rifiuti da esumazione ed estumulazione e gli altri rifiuti delle attività cimiteriali secondo il D.Lgs. 152/2006 e il D.P.R. 254/2003, con separazione, imballaggi e conferimenti conformi;
- affida trasporto e smaltimento solo a soggetti autorizzati, conservando formulari e documentazione;
- vieta l'abbandono e la combustione di rifiuti e ogni conferimento non autorizzato;
- favorisce il riutilizzo e il recupero dei materiali e dei residui vegetali e un utilizzo delle risorse naturali in maniera efficiente, attraverso il controllo dei consumi e la riduzione degli sprechi.

1.10 - REGALI, OMAGGI E BENEFICI

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Cooperativa. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare qualsiasi vantaggio.

Tale norma concerne sia i regali promessi od offerti sia quelli ricevuti. Si precisa che per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio (ad es. partecipazione gratuita a corsi, promessa di un'offerta di

lavoro, ecc.). I regali offerti, salvo quelli di modico valore, devono essere documentati in modo adeguato per consentire le verifiche ed autorizzati dal Presidente. Chi riceve omaggi o benefici non consentiti è tenuto a darne comunicazione al Presidente, che ne valuta l'appropriatezza e provvede a far notificare al mittente la politica della Cooperativa in materia.

È vietato accettare dai familiari dei defunti o dagli utenti dei cimiteri mance, compensi o utilità per servizi già remunerati dall'ente committente.

1.11 - RISPETTO DEI DEFUNTI, DEI DOLENTI E DEGLI UTENTI

L'ambiente cimiteriale richiede il massimo rispetto dei sentimenti, del dolore e delle convinzioni religiose e filosofiche. Soci e dipendenti mantengono un comportamento decoroso, riservato e cortese, eseguono le operazioni con cura per le salme e i resti mortali e custodiscono gli oggetti personali rinvenuti, consegnandoli all'ufficio competente.

2 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO ETICO

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Gli Amministratori, i soci, i dipendenti e coloro che a qualsiasi titolo operino per la Cooperativa sono tenuti a conformare i loro comportamenti alle norme vigenti e allo Statuto.

La Cooperativa assicura la consapevole partecipazione dei soci attraverso una completa ed esauriente informazione evitando situazioni di conflitto o di contrasto con gli interessi sociali. L'assemblea dei soci è il momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra i soci e il Consiglio di Amministrazione: a tal fine è assicurata la trasparenza delle procedure di convocazione, la regolare partecipazione dei soci ai lavori assembleari ed il loro accesso alla documentazione societaria.

Al Consiglio di Amministrazione fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi. Gli Amministratori sono tenuti ad astenersi da attività che possano essere

pregiudizievoli e/o in conflitto di interessi con la Cooperativa. La Cooperativa collabora con trasparenza alle revisioni cooperative e ai controlli delle autorità di vigilanza e rispetta i requisiti di mutualità prevalente.

Capo I – Principi di condotta nelle relazioni con il personale

2.1 - SELEZIONE, ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE E DEI SOCI LAVORATORI

La Cooperativa opera la selezione del personale da assumere secondo criteri rigorosi, evitando favoritismi e discriminazioni, rispettandone la professionalità e dignità e offrendo pari opportunità, anche a persone con disabilità o in condizione di svantaggio.

Il rapporto di lavoro dei soci e dei dipendenti è regolare, secondo la L. 142/2001, il regolamento interno e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato (codice CNEL IB11). Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Sono vietati l'intermediazione illecita e lo sfruttamento del lavoro: retribuzioni sproporzionate o difformi dal CCNL, violazione di orari, riposi e ferie, condizioni degradanti. Ogni lavoratore riceve ampia informazione sulle mansioni e sugli aspetti pratici e normativi del lavoro.

Nello svolgimento del rapporto di lavoro non sono tollerati abusi, violenze, minacce, molestie o vessazioni. A ogni lavoratore sono garantiti rispetto, valorizzazione e formazione.

2.2 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

La Cooperativa assicura la tutela dell'integrità fisica e morale dei suoi soci e collaboratori e si impegna a diffondere una cultura della sicurezza, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008. In particolare cura:

- l'individuazione, l'analisi e la gestione dei rischi, compresi quelli biologici, di scavo, di caduta dall'alto e da interferenza nei cimiteri;
- l'adozione delle misure di sicurezza e la fornitura dei dispositivi di protezione individuale;

- il controllo sullo svolgimento delle attività lavorative e sul rispetto delle prescrizioni in materia;
- la sorveglianza sanitaria, l'aggiornamento delle procedure e la manutenzione di mezzi e attrezzature;
- la formazione e l'addestramento del personale.

2.3 - DOVERI DEI SOCI, DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

Ogni socio lavoratore e dipendente ha l'obbligo di fedeltà nei confronti della Cooperativa e deve agire nel rispetto dei principi di lealtà, diligenza e buona fede, rispettando altresì gli obblighi contenuti nel contratto di lavoro, nel regolamento interno e nel Codice Etico e garantendo la corretta esecuzione delle prestazioni richieste.

Deve evitare comportamenti che possano essere in conflitto di interessi con la Cooperativa, in quanto determinati da interesse personale o dei propri familiari. Deve utilizzare documenti, strumenti e beni aziendali solo per lo svolgimento dell'attività lavorativa, con diligenza, evitando usi personali, impropri o pericolosi, nel rispetto delle leggi vigenti (privacy, Statuto dei lavoratori, ecc.).

La violazione dei suddetti obblighi può comportare sanzioni sotto il profilo amministrativo, civile e penale e, in ogni caso, l'instaurazione di un procedimento disciplinare.

Capo II – Principi di condotta nelle relazioni esterne

2.4 - COMUNICAZIONE

La Cooperativa adotta forme di dialogo con l'esterno chiare, complete e veritiere rendendole disponibili e consentendo l'accesso agli interessati, secondo i principi e le normative vigenti.

2.5 - RISPETTO DELLA QUALITA'

La Cooperativa garantisce adeguati standard di qualità dei servizi offerti e vigila sul loro mantenimento, anche attraverso il controllo delle prestazioni richieste dai capitolati d'appalto.

2.6 - COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO

L'informazione verso l'esterno deve essere completa, veritiera, trasparente e coerente con le politiche della Cooperativa. I rapporti con soggetti esterni, in particolare con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, sono riservati al Presidente del CdA, legale rappresentante, salvo espressa e specifica autorizzazione ad altri soggetti nominativamente indicati.

Capo III – Principi di condotta nelle relazioni con i fornitori

2.7 - SCELTA E GESTIONE DEI FORNITORI E DEI SUBAPPALTATORI

La scelta dei fornitori e dei subappaltatori si basa su un'attenta analisi e valutazione dei prodotti e servizi offerti ed è effettuata nel rispetto della parità di trattamento e dell'imparzialità, evitando situazioni di favoritismo e conflitti di interesse, nonché di abuso di posizione. La Cooperativa verifica la regolarità contributiva dei subappaltatori, il rispetto del CCNL e delle norme di sicurezza e, per i rifiuti, il possesso delle autorizzazioni.

La scelta è orientata verso fornitori che condividono i principi del presente Codice. Ogni rapporto deve risultare da chiara evidenza documentale e contrattuale.

2.8 - RISPETTO DEL CODICE ETICO

Nei documenti contrattuali con fornitori e subappaltatori deve essere espressamente inserito il richiamo al presente Codice Etico e alla sua condivisione ed osservanza, con la previsione che la sua violazione comporterà meccanismi sanzionatori sino alla risoluzione del contratto.

Capo IV – Principi di condotta nelle relazioni con la P.A. e con la collettività

2.9 - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ai fini del presente Codice, per Pubblica Amministrazione si deve intendere qualsiasi ente pubblico, agenzia amministrativa indipendente, persona, fisica o giuridica, che agisce in qualità di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, compresi i Comuni committenti, le centrali di committenza, il RUP e il direttore dell'esecuzione del contratto.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
C.F. P.Iva 17221331006
sercimcoop@gmail.com
sercimcoopsoc@pec.it
REA RM - 1704468

L'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente alle funzioni autorizzate, nel più rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti, e non può in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Cooperativa. È vietata qualsiasi attività, diretta o attraverso interposta persona, finalizzata a influenzare l'indipendenza di giudizio di pubblici funzionari o ad assicurare un qualsiasi vantaggio indebito.

Sono vietati pagamenti, compensi o altre utilità, offerti, promessi o dati, direttamente o tramite terzi, per indurre, facilitare o remunerare un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio. Le regole valgono anche verso chi agisce per conto della Pubblica Amministrazione.

Chi riceve richieste esplicite o implicite di benefici da parte della Pubblica Amministrazione sospende ogni rapporto e informa per iscritto il Presidente e l'Organismo di Vigilanza. Non sono ammessi aggiramenti attraverso sponsorizzazioni, incarichi, consulenze o pubblicità. Fanno eccezione le spese di rappresentanza ordinarie e ragionevoli e gli omaggi di modico valore conformi alla legge.

È fatto obbligo di informare l'Organismo di Vigilanza dell'avvio, del proseguimento e della conclusione dei contatti operativi più significativi con la Pubblica Amministrazione.

Gare e contratti pubblici. Nella partecipazione alle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici è fatto tassativo divieto di:

- turbare con violenza, minaccia, doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti una gara o il procedimento di definizione del bando, o allontanarne gli offerenti;
- concludere accordi collusivi con altri concorrenti o usare il subappalto per distribuirne i vantaggi;

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 06 56558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704463

- rendere dichiarazioni false nella documentazione di gara, nel DGUE o nei documenti di esecuzione;
- consegnare documenti falsi o attestare prestazioni non eseguite o eseguite in modo difforme dal capitolato.

È inoltre fatto tassativo divieto di:

- indurre lo Stato o un Ente Pubblico in errore, con artifici o raggiri, per procurare alla Cooperativa un ingiusto profitto, inclusi contributi, finanziamenti o altre erogazioni;
- utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi, od omettere informazioni dovute, per conseguire contributi, finanziamenti o altre erogazioni pubbliche o dell'Unione Europea;
- destinare tali erogazioni a scopi diversi da quelli per cui sono state concesse;
- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico, o intervenire illegalmente su dati e programmi, a danno dello Stato o di un ente pubblico.

Qualora la Cooperativa utilizzi un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tali soggetti e del loro personale si applicano le stesse direttive valide per i dipendenti. La Cooperativa privilegia criteri di professionalità, correttezza e competenza, escludendo chiunque abbia rapporti organici o di dipendenza con la Pubblica Amministrazione interessata, anche indirettamente per interposta persona, o vincoli di stretta parentela.

2.10 - CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

La Cooperativa non finanzia né sponsorizza partiti, sindacati o organizzazioni simili sia in Italia che all'estero, né loro rappresentanti o candidati.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

La Cooperativa può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte conformi alla vigente normativa e provenienti da enti e associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti, operanti nei campi del sociale, dell'ambiente, dello sport, della cultura e dell'arte, evitando situazioni di conflitto di interesse. Restano ferme le quote associative verso le organizzazioni di rappresentanza del movimento cooperativo previste dallo Statuto.

2.11 - RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

La Cooperativa opera in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018. Tutela i dati di soci, dipendenti, collaboratori, utenti e familiari dei defunti trattati nei servizi cimiteriali e garantisce agli interessati un'informazione completa e la possibilità di accedervi. Quando tratta dati per conto dell'ente committente, opera come responsabile del trattamento secondo le istruzioni ricevute.

2.12 - GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO

La gestione del sistema informatico è affidata a specifiche figure appositamente incaricate e nominate. A tutti gli altri soggetti è fatto divieto di alterare il funzionamento del sistema informatico o intervenire illegalmente su dati, informazioni e programmi, a danno della Cooperativa, dello Stato, di enti pubblici, di organismi comunitari, di soggetti privati o di persone fisiche. È emanato e diffuso al personale uno specifico regolamento per l'utilizzo responsabile delle risorse informatiche.

3 PRINCIPI DI PREVENZIONE DEI REATI EX D.LGS. N. 231/2001

3.1 - RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'

Il D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 ha introdotto il principio della responsabilità amministrativa, autonoma e personale, dell'ente per illeciti dipendenti da reato. L'ente collettivo è soggetto a sanzione pecuniaria e/o interdittiva, compreso il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, se il

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 06560558384
00195 ROMA
P.IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1764438

reato è stato compiuto nell'interesse o a vantaggio del medesimo da persone in posizione apicale o subordinata.

Gli artt. 6 e 7 del citato D.Lgs. prevedono la possibilità di evitare tale responsabilità se l'ente adotta ed efficacemente implementa un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto.

3.2 - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Il Codice Etico anticipa e integra i contenuti del Modello, che contiene i protocolli di comportamento per le aree operative e amministrative valutate a rischio di reato. La Cooperativa ha elaborato il proprio Modello sulla base della propria storia, dei rischi rilevati e delle caratteristiche della propria struttura, coinvolgendo i responsabili delle aree a rischio. Chiunque operi per la Cooperativa è tenuto a rispettare i protocolli del Modello, pena responsabilità civili e penali e sanzioni disciplinari.

La Cooperativa cura la diffusione e conoscenza del Modello presso soci, dipendenti e terzi interessati. Il Modello verrà aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, sentito l'Organismo di Vigilanza, in occasione di novità normative, organizzative o interpretative.

3.3 - ORGANISMO DI VIGILANZA

Ai fini della "normativa 231" SER.CIM. Società Cooperativa ha istituito un apposito organo denominato "Organismo di Vigilanza", autonomo e indipendente, al quale competono il controllo dell'attuazione e del rispetto del Modello, nei confronti di tutte le funzioni e di tutti i soggetti, interni ed esterni, nonché la proposta di revisione e aggiornamento dello stesso.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704488

4 NORME FINALI

4.1 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei soggetti interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione e divulgazione. La Cooperativa predispone e realizza, anche su indicazione dell'Organismo di Vigilanza, un piano di informazione e formazione che ne assicura la comprensione fin dal primo contatto.

4.2 - SEGNALAZIONI (WHISTLEBLOWING) E VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

In conformità al D.Lgs. 24/2023 la Cooperativa mette a disposizione un canale interno di segnalazione che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e del contenuto della segnalazione. Possono essere segnalate violazioni del Codice Etico, del Modello e condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Le segnalazioni possono essere presentate:

- in forma scritta all'Organismo di Vigilanza, per e-mail all'indirizzo pasquale.raucci@gmail.com oppure per posta in busta chiusa con la dicitura "riservata all'Organismo di Vigilanza" presso lo studio del Dott. Pasquale Raucci, Via Melorio 75, 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE);
- in forma orale, su richiesta, mediante incontro diretto con l'Organismo di Vigilanza.

Gestore del canale è l'Organismo di Vigilanza, Dott. Pasquale Raucci. Il gestore rilascia avviso di ricevimento entro 7 giorni e dà riscontro entro 3 mesi. Le segnalazioni anonime e circostanziate sono comunque prese in esame.

L'Organismo di Vigilanza agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione (per i fornitori: interruzione dei rapporti; per soci e dipendenti: demansionamenti, mancate promozioni o esclusione). Restano ferme le condizioni per la segnalazione esterna all'ANAC previste dal D.Lgs. 24/2023.

SER.CIM. Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 1722
Pec: sercimcoopsoc@
N. REA RM - 1704468

4.3 - SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

Le violazioni del presente Codice Etico costituiscono violazioni degli obblighi contrattuali tanto per i soci lavoratori e i dipendenti quanto per i fornitori e i terzi in genere che intrattengono rapporti con la Cooperativa e comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal Sistema disciplinare, dal CCNL applicato, dal regolamento interno, dallo Statuto e dalle clausole risolutive espresse inserite nei contratti con i terzi.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704488

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

SISTEMA DISCIPLINARE PER I SOCI LAVORATORI E I DIPENDENTI

DI SER.CIM. SOCIETÀ COOPERATIVA

1) Premessa

Come già reso noto a tutti i soci e dipendenti, SER.CIM. Società Cooperativa (di seguito la "**Cooperativa**") ha adottato il proprio modello di organizzazione e gestione (**Modello**) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (**Decreto 231/2001**).

Il Modello prevede una serie di protocolli e regole di condotta resi adeguatamente conoscibili ed accessibili ad ogni socio e dipendente sia tramite appositi sistemi formativi ed informativi sia tramite inserimento del medesimo Modello in una apposita cartella aziendale.

La Cooperativa ha contestualmente provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del medesimo Modello.

Il Modello della Cooperativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. e) e dell'articolo 7, comma 4, lett. b), del Decreto 231/2001, prevede un idoneo sistema disciplinare in grado di garantire l'efficacia ed effettività del Modello medesimo; ai sensi dell'art. 6, comma 2-bis, del Decreto e dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 24/2023 il sistema sanziona anche le violazioni in materia di segnalazioni (whistleblowing). Si espone nel seguito, per assicurarne una ancora più ampia accessibilità e conoscibilità, la parte del Modello della Cooperativa relativa a tale sistema disciplinare, precisando a tale riguardo che: (a) tale sistema disciplinare va ad integrarsi con gli altri impianti sanzionatori previsti dalla Cooperativa, compresi lo Statuto e il regolamento interno dei soci lavoratori; (b) tale sistema disciplinare è predisposto in conformità con la disciplina giuslavoristica vigente nell'ordinamento (in particolare: articoli 2104 e ss. del codice civile; articolo 7 della legge n. 300/1970; legge n. 604/1966; legge n. 142/2001; Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile, codice CNEL IB11); (c) per gli altri contenuti, i protocolli e le regole di condotta previsti dal Modello della Cooperativa si fa rinvio al medesimo Modello, accessibile a tutti nei modi sopra indicati.

Si riporta nel seguito la rilevante parte disciplinare del Modello 231.

* * ***

Il procedimento disciplinare può essere avviato anche su impulso dell'OdV che svolge, altresì, una funzione consultiva nel corso del suo intero svolgimento, fermo restando che le sanzioni sono eventualmente irrogate dal datore di lavoro (Consiglio di Amministrazione, che agisce tramite il Presidente o un consigliere delegato).

In particolare, l'OdV, acquisita la notizia di una violazione o di una presunta violazione del Codice Etico o del Modello, si attiva immediatamente per dar corso ai necessari accertamenti o supportando le funzioni aziendali competenti, garantendo la riservatezza del soggetto nei cui confronti si procede.

Se viene accertata dall'OdV la violazione da parte di un socio lavoratore o dipendente della Cooperativa (intendendo ogni soggetto legato alla Cooperativa da un rapporto di lavoro subordinato), l'OdV informa immediatamente il Presidente del CdA, titolare del potere disciplinare per delega del Consiglio.

Se la violazione riguarda un amministratore della Cooperativa, l'OdV deve darne comunicazione all'intero Consiglio di Amministrazione e, se nominato, all'organo di controllo, mediante relazione scritta.

Qualora si verifichi una violazione da parte dei collaboratori o dei soggetti esterni che operano su mandato della Cooperativa, l'Organismo di Vigilanza informa con relazione scritta il Presidente del CdA.

In tutti i casi il Presidente del CdA, titolare del potere disciplinare, avvia i procedimenti al fine delle contestazioni e dell'eventuale applicazione delle sanzioni.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod.Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

Violazione del Modello e del Codice Etico

Costituiscono infrazioni tutte le violazioni, realizzate anche con condotte omissive e in eventuale concorso con altri, delle prescrizioni del presente Modello, dei Protocolli di Prevenzione e delle relative procedure di attuazione, nonché le violazioni delle previsioni del Codice Etico. Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni comportamenti che costituiscono infrazione:

- la redazione in modo incompleto o non veritiero della documentazione prevista dal presente Modello, dai Protocolli di Prevenzione e dalle relative procedure di attuazione;
- l'agevolazione della redazione, da altri effettuata in modo incompleto e non veritiero, della documentazione prevista dal presente Modello, dai Protocolli di Prevenzione e dalle relative procedure di attuazione;
- l'omessa redazione della documentazione prevista dal presente Modello, dai Protocolli di Prevenzione e dalle relative procedure di attuazione;
- la violazione o l'elusione del sistema di controllo previsto dal Modello, in qualsiasi modo effettuata, come, ad esempio, la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione inerente la procedura, l'ostacolo ai controlli, l'impedimento all'accesso alle informazioni e alla documentazione nei confronti dei soggetti preposti ai controlli e alle decisioni;
- l'omessa comunicazione all'OdV delle informazioni prescritte;
- la violazione o l'elusione degli obblighi di vigilanza da parte dei responsabili sull'operato dei propri sottoposti;
- la violazione degli obblighi in materia di partecipazione ai programmi di formazione;
- in materia di whistleblowing: le ritorsioni verso chi segnala, l'ostacolo o il tentativo di ostacolare una segnalazione, la violazione dell'obbligo di riservatezza sull'identità del segnalante, le segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave che si rivelino infondate.

Sanzioni e misure disciplinari nei confronti dei soci lavoratori e dei dipendenti

Nei confronti dei soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato e dei dipendenti con qualifica di operaio, impiegato o quadro sono applicabili – nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) – i provvedimenti previsti dal CCNL applicato (codice CNEL IB11).

Nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, il tipo e l'entità delle sanzioni irrogabili saranno determinati in base ai seguenti criteri:

- gravità delle violazioni commesse;
- mansioni e posizione funzionale delle persone coinvolte nei fatti;
- volontarietà della condotta o grado di negligenza, imprudenza o imperizia;
- comportamento complessivo del lavoratore, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari, nei limiti consentiti dalla legge e dal CCNL;
- altre particolari circostanze che accompagnano la violazione disciplinare.

I provvedimenti di rimprovero verbale, di rimprovero scritto, di multa e di sospensione dal lavoro e dalla retribuzione troveranno applicazione qualora il lavoratore violi le procedure previste dal Modello o adotti, nell'espletamento di attività nelle aree a rischio di commissione di reati, un comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello o del Codice Etico, in violazione dell'art. 2104 c.c.

In particolare, troverà normalmente applicazione il provvedimento della multa non superiore all'importo di tre ore di retribuzione. In caso di maggiore gravità o di recidiva nelle mancanze di cui sopra tale da non concretizzare gli estremi del licenziamento, si può procedere all'applicazione della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a tre giorni, mentre nei casi di minore gravità si può procedere al rimprovero verbale o scritto.

Il provvedimento di licenziamento con preavviso (per giustificato motivo) troverà applicazione allorché il lavoratore adotti, nell'espletamento di attività nelle aree a rischio di commissione di reati, un comportamento non conforme alle prescrizioni del presente Modello o del Codice Etico, tale da configurare un notevole inadempimento degli obblighi

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 06556558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704463

contrattuali o una condotta gravemente pregiudizievole per l'attività produttiva e l'organizzazione del lavoro, come ad esempio:

- qualsiasi comportamento diretto in modo univoco al compimento di un reato previsto dal Decreto;
- qualsiasi comportamento volto a dissimulare la commissione di un reato previsto dal Decreto;
- qualsiasi comportamento che contravvenga deliberatamente alle specifiche misure previste dal Modello e dalle relative procedure attuative, a presidio della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente, compresa la gestione dei rifiuti cimiteriali.

Il provvedimento di licenziamento senza preavviso (per giusta causa) sarà applicato in presenza di una condotta consistente nella grave e/o reiterata violazione delle norme di comportamento e delle Procedure contenute nel Modello o delle prescrizioni del Codice Etico, in quanto comportamento tale da non consentire la prosecuzione nemmeno provvisoria del rapporto di lavoro.

Per i soci lavoratori il licenziamento si coordina con il rapporto associativo: secondo lo Statuto e il regolamento interno, la violazione può costituire causa di esclusione da socio ai sensi dell'art. 2533 c.c. e dell'art. 5 della L. 142/2001.

Sanzioni nei confronti dei Dirigenti

Il rapporto dirigenziale si caratterizza per la natura eminentemente fiduciaria. Il comportamento del Dirigente oltre a riflettersi all'interno della Cooperativa, costituendo modello ed esempio per tutti coloro che vi operano, si ripercuote anche sull'immagine esterna della medesima. Pertanto, il rispetto da parte dei Dirigenti della Cooperativa delle prescrizioni del Codice Etico, del Modello e delle relative procedure di attuazione costituisce elemento essenziale del rapporto di lavoro dirigenziale.

Nei confronti dei Dirigenti che abbiano commesso una violazione del Codice Etico, del Modello o delle procedure stabilite in attuazione del medesimo, il Presidente del CdA avvia i procedimenti di competenza per effettuare le relative contestazioni e applicare le misure sanzionatorie più idonee, in conformità con quanto previsto dal CCNL Dirigenti e, ove necessario, con l'osservanza delle procedure di cui all'art. 7 della Legge 30 maggio 1970, n. 300. Le sanzioni vengono applicate nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, in particolare:

- in caso di violazione non grave di una o più regole procedurali o comportamentali previste nel Modello, il dirigente incorre nel richiamo scritto, con possibile revoca cautelativa delle procure;
- in caso di grave violazione di una o più prescrizioni del Modello tale da configurare un notevole inadempimento, il dirigente incorre nel provvedimento del licenziamento con preavviso;
- laddove la violazione di una o più prescrizioni del Modello sia di gravità tale da ledere irreparabilmente il rapporto di fiducia, non consentendo la prosecuzione anche provvisoria del rapporto di lavoro, il lavoratore incorre nel provvedimento del licenziamento senza preavviso.

Misure nei confronti degli Amministratori

Se la violazione è commessa da uno o più consiglieri, il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione dell'interessato, valuta la gravità e adotta le misure opportune: richiamo formale scritto, revoca di deleghe e procure, convocazione dell'assemblea dei soci per le determinazioni di sua competenza, compresa la revoca dalla carica e l'azione di responsabilità. Se la violazione riguarda il Presidente o la maggioranza del CdA, l'OdV informa direttamente l'assemblea dei soci.

Sanzioni nei confronti di collaboratori e soggetti esterni operanti su mandato della Cooperativa

Per quanto concerne i collaboratori o i soggetti esterni che, pur non appartenendo alla Cooperativa, operano su mandato o per conto della stessa o sono comunque legati alla Cooperativa da rapporti giuridici rilevanti in funzione della prevenzione dei reati, il Presidente del CdA, sentito il Responsabile del Personale, determina preliminarmente le misure sanzionatorie e le modalità di applicazione per le violazioni del Codice Etico, del Modello e delle relative procedure attuative.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656568384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704458

Tali misure potranno prevedere, per le violazioni di maggiore gravità, e comunque quando le stesse siano tali da ledere la fiducia della Cooperativa nei confronti del soggetto responsabile della violazione, la risoluzione del rapporto e il risarcimento dei danni, attraverso apposite clausole inserite nei contratti.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

SER.CIM

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

ai sensi del
Decreto Legislativo 8 giugno 2001, N. 231

Regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza

Versione approvata dall'Organismo di Vigilanza
in data 30.10.2026

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 06558558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

INDICE

1 PREMESSA....3

2 COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA....3

3 COMPONENTE UNICO....4

4 CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELL'ODV....4

5 VERBALI....5

6 AUDIZIONI....5

7 DECISIONI DELL'ODV E CONFLITTO DI INTERESSI....5

8 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA....5

9 AUTONOMIA DI SPESA....6

10 GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO....6

10.1 PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'....6

10.2 VERIFICA DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL MODELLO....7

10.3 VERIFICA DELL'EFFICACIA E DELL'ADEGUAMENTO DEL MODELLO....7

10.4 PREDISPOSIZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE....7

10.5 TIPOLOGIE DI RILIEVI....8

10.6 SEGNALAZIONE DEI RILIEVI....8

11 FLUSSI INFORMATIVI RIGUARDANTI L'ODV....9

12 COMUNICAZIONE DEL REGOLAMENTO E MODIFICHE....9

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

1 PREMESSA

SER.CIM. Società Cooperativa (di seguito anche la "**Cooperativa**") ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche il "**Modello**") e, contestualmente, istituito l'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "**OdV**" o "**Organismo**") ai sensi del D.Lgs. 231/01.

L'OdV, di natura monocratica, è composto attualmente da un componente che dura in carica per tre esercizi. Se ne ravvisa la necessità, il componente può tuttavia richiedere per le valutazioni e audit periodici di essere supportato da professionisti.

Il presente regolamento è predisposto dall'OdV al fine di disciplinare il proprio funzionamento in ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs. 231/01 e del Modello adottato dalla Cooperativa.

L'OdV opera in conformità al presente Regolamento e svolge le proprie funzioni con imparzialità, correttezza e trasparenza. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, ed in particolare per quanto riguarda i requisiti, le modalità di nomina e revoca e le ipotesi di decadenza del componente dell'OdV nonché per quanto riguarda la regolamentazione dei flussi informativi da/verso l'OdV, si fa rinvio e riferimento a quanto contenuto nel Modello.

2 COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

All'OdV sono stati conferiti tutti i più ampi poteri, al fine di garantire la puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento ed osservanza del Modello, autorizzando il libero accesso dello stesso presso tutte le funzioni della Cooperativa, allo scopo di ottenere le informazioni ed i dati ritenuti necessari per l'espletamento dell'incarico conferito.

L'OdV esercita in particolare tutti i poteri di sorveglianza, anche preventiva, relativi ai protocolli operativi istituiti in osservanza del comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01 come desumibili dal Modello. L'OdV è inoltre

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 06556558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704488

designato dal Consiglio di Amministrazione quale gestore del canale interno di segnalazione e riceve e gestisce le segnalazioni secondo il D.Lgs. 24/2023.

3 COMPONENTE UNICO

Il componente unico dell'Organismo di Vigilanza, come desumibile dall'atto di nomina, ha i seguenti compiti e poteri:

- convoca e presiede le riunioni dell'Organismo;
- rappresenta l'Organismo di Vigilanza;
- invita alle riunioni dell'Organismo, anche a fini consultivi, amministratori, responsabili di funzione e consulenti esterni;
- cura i rapporti con gli Organi sociali;
- comunica tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ogni causa sopravvenuta di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi o perdita dei requisiti, secondo la normativa, il Modello o l'atto di nomina.

4 CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELL'ODV

L'Organismo di Vigilanza si riunisce almeno 1 (una) volta l'anno e ogni qualvolta sia ritenuto necessario per l'effettivo svolgimento dei compiti dell'Organismo. Il Consiglio di Amministrazione può chiedere per iscritto una riunione con l'OdV.

L'OdV stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni ed invia le convocazioni agli eventuali invitati, anche a mezzo posta elettronica. Le riunioni si tengono presso la sede sociale della Cooperativa ovvero presso altro luogo; possono essere anche tenute in video o tele-conferenza, purché siano garantite l'identificazione dei partecipanti e la regolarità della discussione.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P.IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704488

In nessun caso un dipendente o un socio lavoratore della Cooperativa può svolgere le funzioni dell'Organismo.

5 VERBALI

L'OdV redige un verbale di ogni riunione e di ogni attività di verifica rilevante. I verbali riportano i presenti, una sintesi di quanto discusso e le decisioni assunte e sono raccolti in apposito libro, anche elettronico, conservato presso la sede della Cooperativa con modalità che ne garantiscono la riservatezza.

6 AUDIZIONI

Ogni volta che lo ritenga opportuno, l'Organismo può disporre l'audizione di Destinatari del Modello e/o di ogni altro soggetto, al fine di avere chiarimenti o approfondimenti in merito a determinate questioni o su segnalazioni di violazioni del Modello inoltrate all'Organismo medesimo.

7 DECISIONI DELL'ODV E CONFLITTO DI INTERESSI

Le decisioni dell'OdV sono adottate dal componente unico e risultano dal verbale. I consulenti esterni, qualora invitati alle riunioni, esprimono, su richiesta, pareri consultivi non vincolanti per le decisioni da assumere.

Se il componente si trova in conflitto di interessi con l'oggetto di una decisione, lo comunica senza indugio al Consiglio di Amministrazione, che adotta le misure necessarie, compresa la nomina di un sostituto per quella specifica attività.

8 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'OdV è tenuto al segreto in ordine alle notizie ed informazioni acquisite nell'esercizio delle sue funzioni. L'OdV assicura la riservatezza delle informazioni di cui viene in possesso – con particolare riferimento alle segnalazioni che allo stesso dovessero pervenire in ordine a presunte violazioni del Modello e all'identità dei segnalanti, secondo il D.Lgs. 24/2023 – e si astiene dal ricercare ed utilizzare informazioni riservate per scopi

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM 1704488

non conformi alle funzioni proprie dell'OdV, salvo il caso di espressa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In ogni caso, ogni informazione in possesso dell'OdV deve essere trattata in conformità con la legislazione vigente in materia e, in particolare, con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

9 AUTONOMIA DI SPESA

Annualmente all'OdV è destinato dal Consiglio di Amministrazione un budget di spesa, ad uso esclusivo, per l'esecuzione della propria attività. L'OdV delibera in autonomia e indipendenza le spese da effettuarsi nei limiti del budget approvato, dandone notizia al Consiglio di Amministrazione. Eventuali superamenti del budget determinati da necessità specifiche saranno tempestivamente comunicati al Consiglio di Amministrazione.

10 GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO

10.1 PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

L'OdV redige il piano periodico, normalmente annuale, delle verifiche e dei controlli relativi ai processi/attività a rischio identificati nelle Parti Speciali del Modello adottato dalla Cooperativa, tenendo conto della rotazione delle verifiche, delle criticità relative ai singoli processi e della presenza di nuovi processi a rischio, con priorità a quelli più esposti: gare e rapporti con la Pubblica Amministrazione, sicurezza sul lavoro, gestione dei rifiuti cimiteriali, rapporti di lavoro dei soci.

Oltre ai controlli previsti nel piano delle verifiche, l'OdV può effettuare, in corso d'anno, controlli di propria iniziativa, qualora circostanze impreviste lo richiedano. Nell'esercizio delle proprie attività consulta la documentazione pertinente, estraendone eventualmente copia, ed effettua interviste ai soggetti coinvolti.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

10.2 VERIFICA DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL MODELLO

L'OdV, attraverso il supporto di figure interne o esterne dotate di adeguata professionalità, adotta procedure di "auditing" per accertare la corretta attuazione ed applicazione dei presidi di controllo richiamati dalle Parti Speciali del Modello.

10.3 VERIFICA DELL'EFFICACIA E DELL'ADEGUAMENTO DEL MODELLO

L'OdV deve verificare periodicamente l'efficacia e l'idoneità del Modello a prevenire la commissione dei reati, anche attraverso l'accertamento del livello di conoscenza dello stesso e delle richieste di chiarimenti o segnalazioni pervenute.

L'OdV, a seguito delle verifiche effettuate, sottopone al Consiglio di Amministrazione le eventuali proposte di modifica da apportare alle procedure esistenti e/o di nuove procedure, nonché di adeguamento del Modello, ivi comprese nuove Parti Speciali. A titolo esemplificativo, danno luogo ad interventi di revisione del Modello:

- mutamenti normativi che configurano nuovi profili di rischio, come l'ampliamento del catalogo dei reati presupposto;
- nuovi servizi o attività svolti dalla Cooperativa, o nuovi appalti con caratteristiche diverse;
- punti di controllo e/o dei protocolli che si sono rilevati nella pratica totalmente o parzialmente inefficaci;
- casi noti di commissione di reati in imprese del settore con modalità che non erano state considerate;
- segnalazioni pervenute all'OdV circa la mancata efficacia dei punti di controllo o relative a prassi e comportamenti suscettibili di manifestazione di rischi.

10.4 PREDISPOSIZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I rapporti risultanti dalla verifica devono essere predisposti in forma scritta, anche sintetica, e conservati agli atti. Tutta la documentazione (relazioni, informative, segnalazioni ecc.) concernente l'attività dell'OdV è conservata per un periodo di 10 anni in un apposito archivio, anche elettronico, nel rispetto della riservatezza

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

e della normativa sulla protezione dei dati personali. Per le segnalazioni whistleblowing valgono i termini di conservazione dell'art. 14 del D.Lgs. 24/2023.

10.5 TIPOLOGIE DI RILIEVI

L'OdV, nello svolgimento delle attività di vigilanza e controllo, ha la responsabilità di rilevare, tra gli altri:

A) i casi in cui i controlli previsti non abbiano operato per errore e/o negligenza;

B) i casi di deviazione dai controlli o dai principi di comportamento previsti;

C) i casi in cui i controlli previsti siano poco efficienti o poco efficaci per la prevenzione dei reati.

10.6 SEGNALAZIONE DEI RILIEVI

L'OdV, nell'ambito della propria funzione di controllo e verifica, accertata la violazione dell'osservanza delle disposizioni del Modello, ne deve dare tempestiva comunicazione alle funzioni aziendali preposte ad applicare le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti. Pertanto, l'OdV ha la responsabilità di:

- segnalare, per i rilievi di cui alla lettera A), al responsabile della funzione competente ovvero al Consiglio di Amministrazione, se si tratta di prassi o comportamenti ripetitivi che devono essere corretti, e verificare l'approntamento di possibili azioni correttive;
- segnalare, per i rilievi di cui alla lettera B), al responsabile della funzione competente ovvero al Consiglio di Amministrazione, se la Cooperativa è esposta a rischi significativi, e verificare l'approntamento di misure correttive;
- sottoporre al Consiglio di Amministrazione, per i rilievi di cui alla lettera C), le proposte di adeguamento del Modello.

Qualora la violazione sia di particolare gravità o riguardi il vertice della Cooperativa, l'OdV è tenuto ad informare immediatamente tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e, se necessario, l'assemblea dei soci.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 06558384
00195 ROMA
P.IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

11 FLUSSI INFORMATIVI RIGUARDANTI L'ODV

L'OdV è destinatario di costanti flussi informativi, secondo quanto previsto dal Modello, cui si rimanda. L'OdV riferisce poi direttamente al Consiglio di Amministrazione in ordine alle tematiche inerenti il Modello, secondo quanto ivi definito. Annualmente l'OdV, unitamente alla relazione di fine anno, comunica al Consiglio di Amministrazione il consuntivo delle spese eventualmente sostenute e le previsioni di spesa relative all'anno successivo.

12 COMUNICAZIONE DEL REGOLAMENTO E MODIFICHE

Il presente Regolamento dell'OdV è comunicato al Consiglio di Amministrazione. Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere apportate solo dall'Organismo e devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione.

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704488

INDICE DEI PROTOCOLLI ETICO ORGANIZZATIVI

N.	PRIMA EMISSIONE	DENOMINAZIONE PROTOCOLLO ETICO ORGANIZZATIVO	ED. N.	DATA
1	2026	Gestione dei rapporti con la P.A.	1	30.10.2026
2	2026	Flussi di comunicazione da e per l'OdV	1	30.10.2026
3	2026	Gestione delle schede di evidenza	1	30.10.2026
4	2026	Gestione delle risorse finanziarie	1	30.10.2026
5	2026	Gestione delle attività per la prevenzione dei reati societari	1	30.10.2026
6	2026	Gestione elaborazione bilancio d'esercizio e prevenzione reati tributari	1	30.10.2026
7	2026	Gestione e tutela della sicurezza sul luogo di lavoro	1	30.10.2026
8	2026	Gestione delle attività di antiriciclaggio	1	30.10.2026
9	2026	Acquisto e cessione di beni e servizi	1	30.10.2026
10	2026	Gestione attività a tutela della sicurezza informatica	1	30.10.2026
11	2026	Selezione delle risorse umane	1	30.10.2026
12	2026	Gestione delle denunce (Sistema di Whistleblowing)	1	30.10.2026
13	2026	Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori	1	30.10.2026
14	2026	Gestione dei rifiuti	1	30.10.2026
15	2026	Politica di contrasto ai fenomeni di corruzione	1	30.10.2026

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704468

INDICE DEI PROTOCOLLI ETICO ORGANIZZATIVI

N.	PRIMA EMISSIONE	DENOMINAZIONE PROTOCOLLO ETICO ORGANIZZATIVO	ED. N.	DATA
16	2026	Gestione gare pubbliche ad evidenza pubblica e a licitazioni private	1	30.10.2026
17	2026	Gestione schede evidenza gare pubbliche	1	30.10.2026

SER.CIM Società Cooperativa
Circonvallazione Clodia 163/167 - Tel. 0656558384
00195 ROMA
P. IVA/Cod. Fisc. 17221331006
Pec: sercimcoopsoc@pec.it
N. REA RM - 1704488